

LA REALTÀ BAKÉL**Ingredienti al top e le creme
si usano pure dopo il bisturi**

(pt) La Bakél di Udine ha presentato di recente la sua nuova linea cosmetica. L'idea da cui nascono questi prodotti è unica e innovativa: 100 % principi attivi, zero sostanze inutili. Le nuove formulazioni non prevedono la presenza di alcun tipo di eccipiente: niente conservanti né coloranti, profumi, derivati del petrolio, siliconi, alcool, Peg e Ppg. Il prodotto risulta assolutamente puro: contiene solo ed esclusivamente principi attivi, cioè sostanze in grado di produrre reali benefici per la pelle. Tanti i vantaggi: migliore assorbimento del principio attivo, migliore efficacia (in quanto ciò che penetra è sempre un principio attivo), utilizzo esclusivo di materie prime "top quality". Per poter formulare cosmetici con queste caratteristiche è indispensabile che le materie prime siano il più pure possibile. Minimi i rischi di allergia perché non contengono sostanze tra le più allergizzanti (profumi, alcoli, conservanti, coloranti). La nuova linea Bakél, include sei prodotti fluidi (contrastano i principali meccanismi responsabili dell'invecchiamento cutaneo). Le sostanze impiegate presentano un'attività antirughe riconosciuta e convalidata da molteplici studi scientifici. Nel '98 prende vita l'impresa. La mission si delinea immediatamente e ha successo: ricercare, formulare e produrre skin care, mettendo la qualità del contenuto prima di qualsiasi altra cosa. Unica nel suo genere, Bakel, è un'azienda tutta al femminile e rigorosamente made in Italy. Oggi conta su una diffusione selezionata e internazionale ed è in costante crescita. In dieci anni si è differenziata per la qualità delle materie prime, ricercate con estremo rigore

tra fornitori di tutto il mondo, e per la formulazione dei prodotti, test condotti scientificamente per lassi di tempo importanti, in collaborazione con Università e prestigiosi studi medici. I prodotti offrono garanzie così ampie da poter essere utilizzati anche dopo trattamenti laser e interventi di chirurgia plastica. La Bakél ha avviato una collaborazione con la Clinica di chirurgia plastica e ricostruttiva dell'Azienda ospedaliera universitaria di Udine. «Con la Bakél - spiega Camillo Parodi, responsabile delle analisi per



La chirurgia plastica di Udine

Bakel, e professore di chirurgia plastica dell'Università di Udine, Facoltà di medicina - abbiamo iniziato un rapporto che serve a innalzare la qualità dello studio sui prodotti cosmetici che a volte possono essere superficiali. Ci ha stimolato la caratteristica di queste creme, assolutamente prive di sostanze aggiunte, cioè di eccipienti e profumi, da usare quindi su cute più sensibile, già sottoposta a trattamenti chirurgici, laser, ad esempio, per il mantenimento». L'intenzione è di proseguire su questa strada e ci sono in cantiere anche idee sul eventuali possibili spin off futuri.